

Autore: Isabella Moioli

Istituto frequentato: Liceo Carlo Porta, Erba

Classe : 5 M

IL TUO SORRISO

La felicità sfugge,
come sabbia ardente tra le dita,
corre a passi ampi
sulle strade del tempo.
Mai si volta.
Mai s'arresta.

La si cerca affannati
tra sogni e promesse,
ma lei si nasconde,
silenziosa.
Colpisce solo
alla resa della ricerca.

Come una folata
di vento gelido sul volto:
ghiaccia il corpo
mentre incendia l'anima,
disarma, scopre,
accende.

È bastato un sorriso.
Stupido, forse.
Impercettibile
agli occhi del mondo.
Ma tuo.
E allora ho capito:
è lì che abita la felicità.
Nel niente che è tutto,
quando sei tu a donarlo.

LA BRAMA ETERNA

La vita,
una corda che s'avvinghia
implacabile al corpo,
stritola le membra
d'anime ribelli al loro destino.

Felicità,
per alcuni semplice: un soffio,
un raggio tra le ciglia socchiuse.
Per me, specchio infranto,
fiore di un sogno mai sbocciato.

Brilla negli occhi altrui,
come una stella per me innominabile.
Sorrisi leggeri, cuori spensierati:
ma io sono pozzo,
e dentro cala solo il silenzio.

Non c'è ribellione che sciolga la stretta,
non c'è lotta che dia senso alla brama.
Nata per contemplare,
non per avere,
condannata a vivere accanto alla luce,
senza mai sfiorarla.

Nel nulla, in lontananza,
solo il canto delle onde
che sugli scogli si scontrano.
Pensieri che pace non trovano.

Una brezza leggera,
come un bacio sfiora la pelle
e l'anima stanca accende.
Con sé porta il profumo
di un ricordo mai nato.

All'orizzonte, il tramonto:
colori destinati a svanire
e io, spettatrice silenziosa,
devo ormai dire addio.

Addio a quella luce
che chiamavo felicità,
a quel sogno che bruciava
senza mai diventar fiamma.

Mi arrendo, ma non dimentico.
Perché anche nel nulla,
vive una bellezza
che somiglia al sorriso
di ciò che mai sarà .